

Carenza d'azoto

La carenza di tale macroelemento di solito è rara, a causa degli abbondanti apporti chimici che si effettuano nelle colture in generale. Si manifesta nei terreni dove il processo di denitrificazione e di lisciviazione sono elevate, oppure direttamente da una scarsa di forma azotata nel terreno. Il sintomo di tale penuria provoca un viraggio nelle foglie di patate tendente al verde chiaro, successivamente le foglie diventano giallastre per poi diventare completamente gialle. In casi estremi manifestano pure degli imbrunimenti nei bordi delle foglie. L'alterazione ha un andamento acropeto, cioè parte dalle foglie più basse per salire verso quelle più alte. Se le piante subiscono dalle carenza ad uno stadio giovanile, essi rimangono molto piccole rispetto ad un apporto equilibrato. Se tale fenomeno persiste per lungo tempo, incombe il rischio che la pianta muore. Per determinare il contenuto di azoto nei piccioli, è possibile rilevare una carenza d'azoto prima che appaiono i primi veri sintomi. Più diffuse invece sono i sintomi per l'eccesso di azoto, che comporta alla formazione di tuberi molto più grossi, che però sono predisposti all'origine di fenomeni quali vitescenza e cuore cavo, nonché sapori anomali durante la cottura e una consistenza acquosa.

